

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA
RIUNIONE DEL 12 APRILE 2017**

Partecipano all'adozione della presente deliberazione i Signori:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI (Presidente dell'ACI), Dott.ssa Giuseppina FUSCO, Prof. Piergiorgio RE, Dott. Adriano BASO, Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, Dott. Antonio COPPOLA, Prof. Arch. Massimo RUFFILLI.

E' presente in qualità di Segretario del Comitato Esecutivo

Dott. Francesco TUFARELLI - Segretario Generale dell'ACI

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE (Presidente del Collegio dei Revisori), Dott. Guido DEL BUE, Prof. Claudio LENOCI, Dott. Enrico SANSONE, Dott. Raffaele Di GIGLIO.

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

“Vista la nota a firma del Segretario Generale prot. n.2897/17 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico, di livello dirigenziale generale, di Direttore Compartimentale delle regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, con contestuale responsabilità dell'Automobile Club di Milano, e preso atto di quanto ivi rappresentato; visto l'art.19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo n.165/2001 e smi; visti gli artt. 12 e 14 del vigente Regolamento di Organizzazione dell'Ente; vista la deliberazione del Consiglio Generale, adottata nella seduta del 31 gennaio 2017, con la quale sono state approvate modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, attraverso la riorganizzazione di talune strutture Centrali e Compartimentali dell'Ente; preso atto che in virtù di detta riorganizzazione il numero delle Direzioni Compartimentali passa da n. 5 a n. 4, con conseguente redistribuzione territoriale delle regioni di appartenenza; preso atto che l'Amministrazione, in data 28 febbraio 2017, ha assolto gli obblighi di pubblicità dei posti vacanti evidenziando, nel documento degli assetti organizzativi pubblicato nel sito istituzionale ACI e nel Portale di comunicazione, le sedi disponibili; considerato che tra le predette sedi risulta vacante il posto funzione di Direttore Compartimentale delle regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, con contestuale responsabilità dell'Automobile Club di Milano; tenuto conto che la Direzione Risorse Umane e Affari Generali ha avviato la necessaria istruttoria rispetto alle candidature pervenute per il summenzionato posto funzione, che rimangono allegate agli atti della riunione; preso atto in particolare, che per il posto funzione in parola sono pervenute le seguenti candidature: 1) Dott. Giovanni Monaca, Dirigente dei ruoli di 2° fascia dell'Ente,

che ricopre attualmente l'incarico di Direttore dell'Area Metropolitana ACI di Roma; 2) Dott. Alberto Ansaldi, Dirigente dei ruoli di 2° fascia dell'Ente, che ricopre attualmente l'incarico della Funzione Vicaria, con contestuale responsabilità dell'Automobile Club di Trento, nell'ambito della Direzione Compartimentale Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia nonché l'incarico *ad interim* della Direzione dell'Automobile Club di Milano e della Direzione Territoriale ACI di Udine; 3) Dott. Carlo Iacometti, Dirigente dei ruoli di 2° fascia dell'Ente, che ricopre attualmente l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale ACI di Treviso; 4) Dott. Fabrizio Turci, Dirigente dei ruoli di 1° fascia dell'Ente, che ricopre attualmente l'incarico di Direttore Compartimentale Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia nonché l'incarico *ad interim* della Direzione del Servizio Attività Ispettive; 5) Dott. Mario Verderosa, Dirigente dei ruoli di 2° fascia dell'Ente, che ricopre attualmente l'incarico di Direttore dell'Automobile Club di Modena nonché l'incarico *ad interim* della direzione dell'Automobile Club di Parma; tenuto conto che, ai sensi del richiamato art. 14 del vigente Regolamento di Organizzazione, è stata effettuata una valutazione comparativa dei *curricula* professionali pervenuti; esperita la sumenzionata valutazione comparativa delle candidature presentate, esaminando in particolare i *curricula*, l'esperienza e le competenze professionali, alla luce di quelle richieste per l'espletamento dell'incarico in parola; tenuto conto delle funzioni ordinamentali attribuite al Direttore Compartimentale; considerato che relativamente alla candidatura del Dott. Fabrizio Turci, lo stesso, a seguito di proposta al Comitato Esecutivo in data odierna, risulta essere destinatario di altro incarico riferito alla Direzione Ispettorato Generale e Audit in ragione dell'esperienza professionale fin qui acquisita; ritenuto prevalente sugli altri candidati l'insieme delle esperienze professionali e delle competenze maturate e svolte nell'ambito dell'Ente, dal Dott. Alberto Ansaldi, anche in ragione della conoscenza del territorio di riferimento maturata in qualità di Direttore Regionale Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e di Direttore, con Funzione Vicaria, della Direzione Compartimentale Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, nonché dell'esperienza fin qui acquisita in qualità di Direttore di Automobile Club; sentito il Presidente, ai sensi del menzionato Regolamento di Organizzazione; su proposta del Segretario Generale; **delibera**: 1) di conferire, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 165/2001 e smi e dell'art. 12, comma 2 del richiamato Regolamento di Organizzazione, al Dott. Alberto Ansaldi, l'incarico, di durata triennale, di livello dirigenziale generale, di Direttore Compartimentale Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, con contestuale responsabilità dell'Automobile Club di Milano, a decorrere dal 15 aprile 2017; 2) di mantenere la sede amministrativa della Direzione Compartimentale Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, con contestuale responsabilità dell'Automobile Club di Milano, presso la struttura già sede della Direzione Compartimentale Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Il Direttore Compartimentale si avvarrà del supporto amministrativo della struttura operante nella Regione Piemonte presso la quale si conferma la sede già assegnata nella precedente configurazione. L'incarico

in parola è conferito nel rispetto: a) del principio di rotazione degli incarichi, di cui all'art. 36 del Regolamento di Attuazione del Sistema ACI di Prevenzione della Corruzione; b) della normativa in materia vigente di inconferibilità e incompatibilità e pertanto assumerà efficacia subordinatamente alla preliminare sottoscrizione delle relative dichiarazioni rese ai sensi delle disposizioni dettate dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 e dalla nota prot. 142/16 del 5 dicembre 2016 del Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico. Tale incarico sarà formalizzato, per gli aspetti economici, dal contratto individuale da stipulare con il Segretario Generale, che provvederà ad assegnare gli obiettivi annuali di performance organizzativa ed individuale da conseguire.”.